

A photograph of a rural village in Madagascar. In the foreground, there is a field of tall, golden-brown grass. In the middle ground, two simple wooden huts with thatched roofs are visible. A woman and two children are standing near the huts. The background shows a lush, green forested hillside with a prominent, dark, eroded gully cutting through the trees.

Programma WWF Madagascar Aiutare i contadini locali, proteggere la foresta pluviale

Programma WWF altopiano settentrionale del Madagascar

Aiutare i contadini locali, proteggere la foresta pluviale

Situazione attuale

Le foreste pluviali dell'altopiano del Nord del Madagascar si distinguono per l'unicità della loro flora e della loro fauna. Oltre alle innumerevoli specie di rettili, anfibi e uccelli, qui vive anche il *sifaka candido*, una delle 25 specie animali maggiormente minacciate al mondo. La popolazione locale è molto povera, scarsamente istruita e interamente dipendente dall'agricoltura. I periodi di carestia si verificano con regolarità, per questo le persone soddisfano il proprio fabbisogno di legno, terreni agricoli e proteine animali con risorse provenienti dalla foresta, benché la legge lo vieti. Il WWF opera in Madagascar da oltre 50 anni. Questo progetto copre un'area di mezzo milione di ettari, ovvero il corridoio forestale più importante della zona settentrionale del paese. Il programma del WWF coinvolge circa 5 000 persone che abitano in 6 villaggi: di questi, 3 sono finanziati dal WWF Svizzera (Ankiakabe, Androfiabe e Ambavala) e 3 da altri partner.

Obiettivi concreti e primi successi

Il programma promuove un'agricoltura sostenibile e adatta al clima, insieme a una vendita cooperativa per la popolazione incaricata di proteggere la foresta.

Il WWF sostiene le associazioni locali "Communautés de Base" (chiamate "COBA") tramite la formazione mirata in ambito di tecniche agricole efficienti, la coltura di prodotti agricoli adatti al clima e con un miglior accesso ai mercati e l'acquisizione di competenze di risparmio e di pianificazione dei progetti e del budget. In questo modo aumenta il rendimento dei raccolti così come il reddito delle persone.

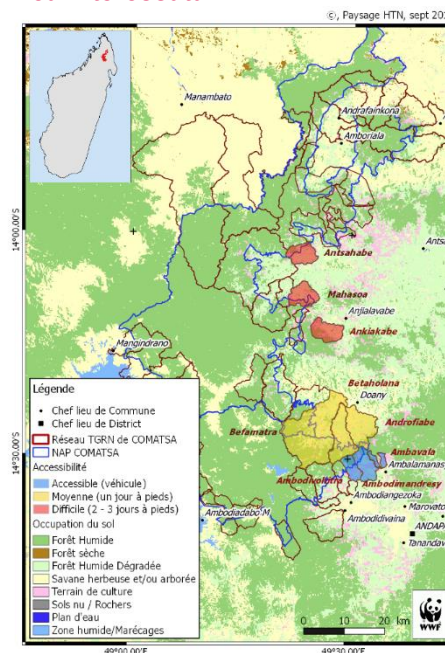
Nel corso del primo anno sono nati 18 gruppi di credito e risparmio, con un conto di microcredito. Le comunità locali hanno inoltre creato un nuovo fondo autogestito, a cui tutti contribuiscono con dei versamenti. Questo denaro consente ai villaggi di riprendere e retribuire le attività di protezione, come le pattuglie di sorveglianza e il sanzionamento del bracconaggio: la caccia illegale e la deforestazione si riducono. Gli obiettivi concreti del programma sono:

- **Foresta:** ridurre del 75% la percentuale di deforestazione nell'area protetta.
- **Reddito:** migliorare la sicurezza alimentare e aumentare del 15% il reddito per il 40% dei nuclei famigliari.
- **Protezione della specie:** mantenere stabile la popolazione di lemuri *sifaka candido*.

Misure

- Creazione di superfici dimostrative con colture adatte al clima, formazione degli agricoltori. La trasmissione delle competenze procede bene.
- Organizzazione di cooperative per migliorare ulteriormente il reddito e l'accesso al mercato: la vendita attraverso cooperative procede, il collegamento al mercato richiede più tempo del previsto.
- Organizzazione di formazioni per le comunità dei villaggi sulla coltivazione sostenibile dell'area protetta e sull'applicazione delle leggi locali in materia di reati ecologici.
- Pattuglie regolari, sanzioni per i reati ecologici e rimboschimento comportano un calo del bracconaggio.

Area interessata



L'area protetta è delimitata dalla linea blu. Raggiungibilità dei villaggi: rosso = 2-3 giorni di marcia, giallo = 1 giorno di marcia, blu = raggiungibile.

Durata del progetto

Da gennaio 2017 a dicembre 2020

Costi

Costo totale: CHF 1 000 000

Contatto

WWF Svizzera

Martina Venturini, Responsabile Filantropia
Piazza Indipendenza 6, Casella postale
6501 Bellinzona
Tel.: +41 (0) 91 820 60 87
E-Mail: martina.venturini@wwf.ch
www.wwf.ch
Donazioni: CP 80-470-3

